

RELAZIONE DEL TESORIERE

AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021



Relazione del Tesoriere AL RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2021

A norma dell'ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si sottopone all'esame ed all'approvazione dell'assemblea degli iscritti all'albo ed all'elenco speciale il bilancio consuntivo 2021.

Nella stesura del Rendiconto della Gestione, approvato nella seduta del Consiglio del 24 marzo 2022, si è tenuto conto,per quanto possibile, delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale con l'informativa n.21/2018. Il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2021 è stato redatto sulla base del "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n.70, nonché del Regolamento di amministrazione e contabilità per i piccoli Ordini locali, così come approvato dal Consiglio nella seduta del 25/02/2017.

Il Rendiconto Generale risulta composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale e decisionale);
- Situazione patrimoniale/finanziaria;
- Prospetto della gestione finanziaria;
- Risultato della gestione di competenza;
- Risultato di amministrazione;

Esso è corredato dalla relazione sulla gestione ed è sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori.

Relazione del Tesoriere 2020 Pagina 1 di 7



I documenti che compongono il rendiconto generale sono stati redatti nel rispetto del

principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della

situazione finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la

redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni

contabili (principio della chiarezza).

La valutazione delle voci del rendiconto generale è stata fatta nella prospettiva della

continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel rendiconto generale di esercizio corrispondono alle risultanze

delle scritture contabili.

Il Rendiconto finanziario gestionale, documento cardine della contabilità finanziaria, è

stato redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria

che di cassa.

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle

uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nella

gestione di competenza, gestione dei residui e gestione di cassa.

Il rendiconto chiude con un avanzo di amministrazione di € 56.434,30, risultante dalla

somma algebrica del risultato della gestione finanziaria e dalla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 16.950,98.

La situazione finanziaria al 31/12/2021 presenta un saldo attivo pari ad € 44.896,69

(di cui € 33.327,60 risultanti dal conto corrente postale ed € 10.801,19 risultanti dal

conto corrente bancario; € 17,90 risultanti dalla cassa economato; € 0,00 risultanti

dalla cassa per servizi agli iscritti ed € 750,00 quale disponibilità liquida in attesa di

essere versati in c/c.)

Relazione del Tesoriere 2020 Pagina 2 di 7



La gestione dei residui, presenta un saldo positivo; nello specifico sono stati riaccertati residui attivi per € 56.400,26 e residui passivi per € 44.862,65.

I residui attivi sono rappresentati da contributi ordinari a carico degli iscritti per euro 30.393,88; da contributo annuale per il consiglio nazionale per euro 15.485,00; da quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni per euro 510,00; da ritenute erariali, previdenziali ed iva per euro 9.751,01 e da tributi per euro 260,36. I residui attivi sono stati riaccertati in funzione della loro esigibilità, posto che la loro riscossione è in atto mediante concessione di piani di dilazioni.

I residui passivi, sono riconducibili per euro 37.710,00 ai contributi dovuti al Consiglio Nazionale. Per tali residui si sta procedendo al versamento mediante quote mensili. La restante parte dei residui passivi, pari ad euro 7.152,65, è rappresentata da partite di giro per ritenute erariali, previdenziali e split payment. Gli stessi sono stati comunque versati nell'esercizio in corso.

Entrate

Le entrate accertate ammontano a complessivi € 175.758,19, di cui euro 67.131,81 per partite di giro ed euro 108.626,38 per entrate correnti: la parte prevalente è da attribuire ai contributi a carico degli iscritti per euro 85.880,00, risultano inoltre euro 13.023,47 per proventi OCC, euro 9.229,91 riferibili a diritti di segreteria, iniziative culturali e aggiornamento professionale ed € 493,00 per poste correttive e compensative.

▶ la voce relativa ai proventi derivanti dall'OCC dell'Ordine ha avuto un incremento di euro 1.475,83 rispetto all'esercizio 2020 ed uno scostamento di euro 4.023,47 rispetto alle previsioni iniziali 2021.

Relazione del Tesoriere 2020 Pagina 3 di 7



Uscite

Il totale delle uscite impegnate è di € 158.807,21.

Le uscite sono rappresentate da <u>Uscite Correnti</u> quanto ad € 91.675,40 e da <u>Partite di</u>

<u>Giro</u> quanto ad € 67.131,81.

Le Uscite Correnti più significative risultano essere:

- Oneri per il personale in attività di servizio, impegnate per € 54.104,43;
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, impegnate per
 € 3.882,96 a fronte di una previsione definitiva di € 4.366,26.
 - Uscite per funzionamento uffici, impegnate per € 15.393,56, con una riduzione di euro 1.183,51 rispetto alla previsione definitiva ed a fronte di una previsione iniziale di euro 16.163,00. Il minor importo impegnato è rappresentato da scostamenti nelle seguenti voci: affitto e spese condominiali, servizi telefonici, servizi di fornitura energia, spese postali e assistenza software.
- Uscite per oneri finanziari, impegnate per € 399,89 a fronte di una previsione definitiva di € 400,00;
- Uscite per oneri tributari, impegnate per € 3.561,45 a fronte di una previsione definitiva di € 3.621,44;
- Uscite per prestazioni istituzionali, impegnate per € 1.143,15 a fronte di una previsione definitiva per € 12.559,91.

Relazione del Tesoriere 2020 Pagina 4 di 7



Gestione di cassa

Per totali, la gestione di cassa è così riassumibile:

La consistenza di cassa ad inizio esercizio era pari ad € 46.321,49, alla fine dell'esercizio la consistenza di cassa risulta pari ad € 44.896,69.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni e si sottraggono i pagamenti, classificate "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi operando la distinzione tra quelli formatisi negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso.

Il risultato finale è un avanzo finanziario di competenza pari ad \in 16.950,98 ed un avanzo di amministrazione finale di \in 56.434,30, pari alla somma della consistenza di cassa (\in 44.896,69) più il saldo della gestione dei residui attivi (\in 56.400,26) e meno la gestione dei residui passivi (\in 44.862,65).

Per il dettaglio si rinvia all'apposite tabelle allegate.

Relazione Tesoriere 2022 Pagina 5 di 7

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PAOLA

Circoscrizione del Tribunale di PAOLA

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Ulizzo avanzo di amministrazione per l'esercizio 2021			
Risultato di amministrazione (+/-)			56.434,30
di cui:			
a) parte accantonata			19.320,08
b) Parte vincolata			21.293,14
c) Parte destinata			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *			15.821,08

La parte vincolata al 31/12/2020 è così distinta:

Trattamento di fine rapporto	21.293,14
	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	21.293,14

La parte accantonata al 31/12/2020 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.820,08
	,
altri fandi anasa a riashi futuri	2.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	21000/00

Relazione Tesoriere 2022 Pagina 6 di 7

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PAOLA

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito dell'Ente nei confronti dei dipendenti

Circoscrizione del Tribunale di PAOLA

alla data del bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la

normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione ha la funzione di compensare eventuali

minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili, crediti

per i quali è certo il titolo giuridico, ma è divenuta dubbia e difficile la riscossione per

condizioni oggettive, al fine di preservare l'ente da possibili squilibri.

Prudenzialmente è stato accantonato una parte dell'avanzo per eventuali liti che

dovessero sorgere alle cui spese L'ordine dovesse far fronte.

Paola, lì 04.04.2022

Il Consigliere Tesoriere

Chiara Caporale

Relazione Tesoriere 2022 Pagina 7 di 7